

Trasponde

Trasponde è un'iniziativa che promuove lo spostamento ecologico tramite bicicletta tra le sponde del Po. Siamo partiti dall'istituto **IIS Cerebotani** di Lonato alle 7:30, con arrivo a **Revere** alle 9:00. Dopo l'introduzione del progetto da parte del sindaco e dello staff, abbiamo preso le biciclette a noleggio e i caschi. Ci hanno divisi in 2 gruppi perché una volta arrivati al punto di traghettamento, dopo aver traghettato, avremmo avuto bisogno di altre biciclette dato l'impossibilità di imbarcarle per la mancanza di acqua nel Po e le dimensioni ridotte dell'imbarcazione. Dopo circa 17 km siamo arrivati alla prima tappa: **l'idrovoce di Boretto**. Qui una guida ci ha spiegato il funzionamento del complesso e di ogni componente e la funzione che svolgeva. L'idrovoce serviva per la bonifica delle paludi create dallo strabordare del Po e per irrigare i campi. Tutto ciò serviva anche per tenere il controllo sull'altezza del Po. Come prima cosa abbiamo ammirato la vecchia officina di fine Ottocento, due tipi di caldaie, una con due grandi serbatoi d'acqua e l'altra con due serbatoi più piccoli. La seconda, rispetto alla prima, aveva un maggior rendimento con la stessa energia e la stessa quantità di acqua, avente una superficie d'azione più ampia. Successivamente, dopo averci spiegato l'intero funzionamento dell'idrovoce, siamo ripartiti in bicicletta per andare ad ammirare la mostra "Gettato e Ripreso", dopo una breve spiegazione della stessa. In essa veniva rappresentato l'inquinamento lungo il Po, usando il gioco di parole "gettato e ripreso" che intendeva ripreso sia con la fotocamera che ripreso per non inquinare. Dopo aver guardato la mostra, siamo ripartiti con le bici per andare a mangiare in una locanda lungo il fiume. Finito il pranzo, siamo stati divisi in tre gruppi per salire sul traghetto e raggiungere la sponda opposta. Il ritorno non è stato dei migliori a causa della pioggia ma all'arrivo, ci aspettava un'abbondante merenda offerta dallo staff dell'iniziativa. Questa bellissima

esperienza, organizzata dal **Prof. Marchione**, ci ha insegnato che il mondo va mantenuto pulito perché ognuno di noi vi abita ed è un bene inestimabile.









-Spazzini Simone, Baruffa Riccardo, Contessi Edoardo, Acerbi Matteo, 3M

Gita a Verona in moschea

Siamo nel cuore di Verona, città dal patrimonio storico e culturale inestimabile. Tra i suoi monumenti più importanti e imponenti si trova l'Arena, Teatro Romano e molti altri. Vi è anche la moschea, un luogo dove si racchiude la bellezza senza pari della storia millenaria di una comunità. L'accoglienza, come ormai di consueto negli incontri di IRC è stata fantastica: L'Imam ci ha introdotto nel luogo di culto, facendoci da guida e permettendoci di approfondire il tema

“religioni a confronto”. Abbiamo toccato e affrontato anche temi di attualità, quali il terrorismo e l’integrazione. Ci sono stati anche spiegati i pilastri della loro religione e anche le loro usanze. Al termine abbiamo assistito, anche se molto brevemente, alla preghiera di alcuni fedeli. La moschea di Verona, da fuori non risulta molto accogliente anche se sorge in una posizione centrale. Essa si presenta come un edificio moderno e in una zona di capannoni, eppure si adatta perfettamente alla vita della sua comunità. La moschea è aperta ai visitatori di tutte le religioni e culture. Il suo interno è spazioso e luminoso, con grandi finestre che consentono l’ingresso della luce naturale e creano un’atmosfera accogliente e serena. Qui è possibile ammirare ovviamente i segni della religione islamica nella sua forma più autentica, con decorazioni e grandi tappeti. All’interno della moschea si svolgono anche molte attività culturali e sociali, come incontri e conferenze. Queste iniziative promuovono la comprensione e il dialogo tra le diverse culture e religioni presenti nella città di Verona. La visita alla Moschea di Verona è un’esperienza unica, che permette di conoscere da vicino una cultura millenaria e di scoprire la bellezza della religione. Essa non è solo una meta turistica, ma anche un luogo di incontro e di scambio culturale tra persone di differenti provenienze e credenze. La gita alla Moschea di Verona la consiglio a tutti coloro che desiderano scoprire la bellezza e la diversità culturale della città. L’esperienza sarà arricchente e memorabile, perché vi porterà a vivere un’esperienza di incontro e di dialogo interculturale.



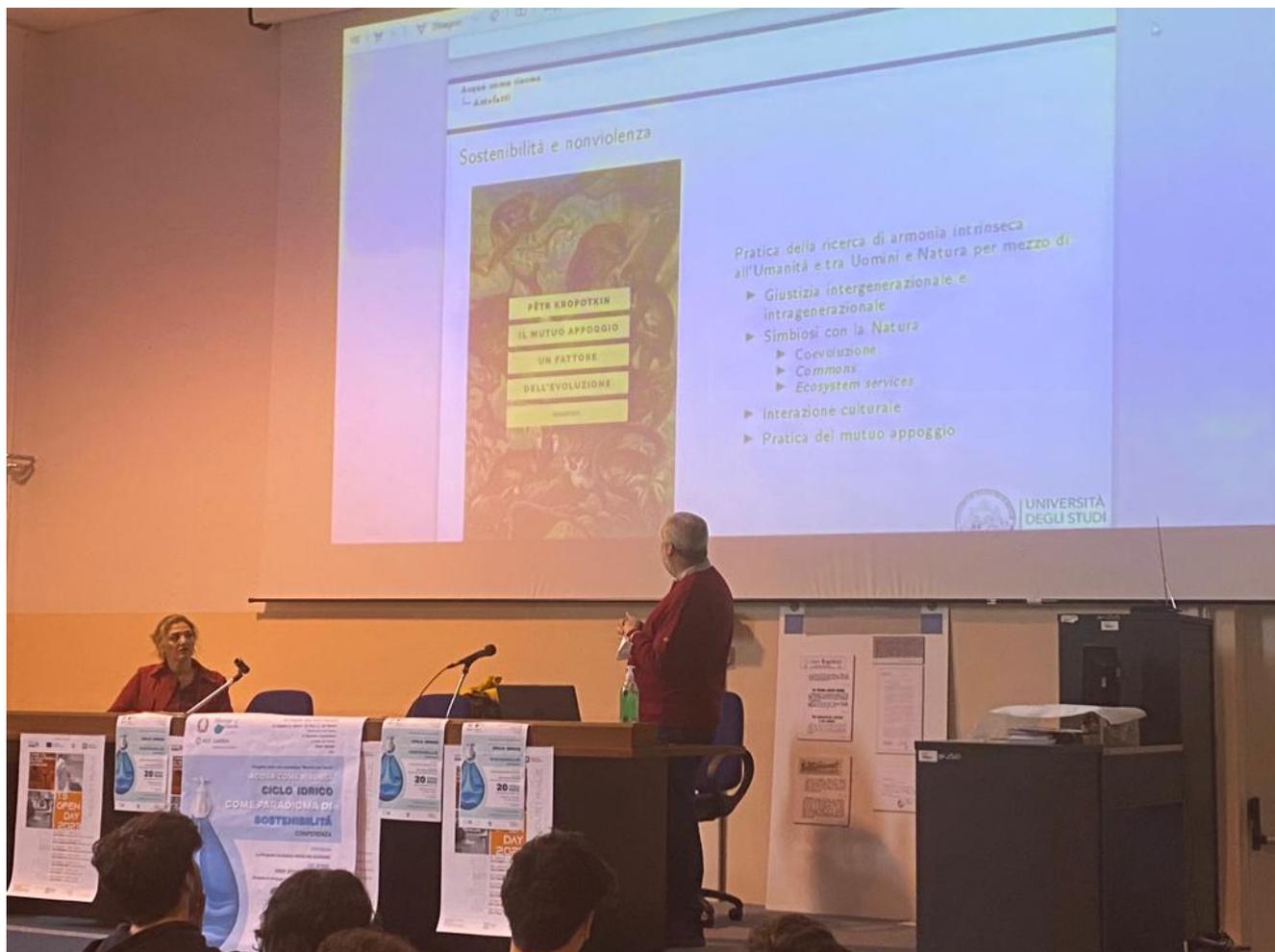
Stefano Console, 40

CONFERENZA PROF. BARONTINI | ACQUA COME RISORSA CICLO IDROLOGICO COME PARADIGMA DI SOSTENIBILITA'

Giovedì 20 aprile 2023, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, si è svolta nell'Aula Magna del nostro istituto la conferenza dal titolo "Acqua come risorsa. Ciclo idrologico come paradigma di sostenibilità", promossa dalla rete scolastica "Morene del Garda" nell'ambito del piano formativo "Custodiamo il futuro.

Garda Casa Comune". Relatore è stato il **prof. Stefano Barontini**, docente di idrologia all'Università Statale di Brescia. Ad introdurre la lezione è intervenuta la **Dirigente Scolastica Angelina Scarano** che ha posto subito l'accento sull'estrema preziosità dell'oro blu rilevando come sulla Terra esistano, in varie forme, circa 1,3 miliardi di km cubi di acqua di cui sono solo 10 milioni circa quelli di acqua dolce; motivo per cui diviene oltremodo vitale preservare questo bene, adottando buone pratiche di sostenibilità. Ed è su questo punto che ha esordito il prof. Stefano Barontini, docente di idrologia all'Università Statale di Brescia, osservando come le risorse della Terra vadano preservate attraverso un mutuo appoggio di tutti i popoli del mondo. Citando il naturalista e filosofo russo **Pëtr Kropotkin**, il relatore ha proseguito rimarcando l'importanza della tutela e della cura del territorio tramite un approccio armonioso e organico con la natura e le sue risorse. Essere pienamente sostenibili, inoltre, significa aprirsi ad una dimensione collettiva; occorre anche, come da tempo sostiene la Fao, considerare come ineludibile la dimensione della giustizia sociale. In tal senso l'acqua rappresenta un indice paradigmatico: in questo tale risorsa deve essere considerata come bene comune dell'umanità. Nessuno ormai può mettere in dubbio la rilevanza che ha assunto l'oro blu in questo nuovo millennio. Il prof. Barontini si è soffermato sul concetto di "risorsa", a partire dal suo significato etimologico, dal francese "resource" che, a sua volta, rimanda al latino "resurgere" con il significato di "rinascere"; la risorsa è quindi qualcosa che si rigenera e, in tal senso, è la risorsa per eccellenza. La seconda parte della conferenza è stata tutta dedicata ad illustrare le varie metodologie adottate da varie popolazioni che vivono in territori siccitosi per un uso responsabile del bene acqua: il relatore ha spaziato da Israele all'Africa sahariana sino all'Iran, citando anche il meridione dell'Italia per poi fare cenno anche alle nostre limonaie dal Garda: i nostri antenati, infatti, avevano escogitato delle sofisticate tecniche di irrigazione, in grado

di utilizzare l'acqua in termini efficaci e senza alcuno spreco. La conferenza ha ottenuto la massima attenzione da parte dell'uditorio, riscuotendo un grande interesse da parte di studenti e docenti.







Prof. Mauro Sitta

Coordinatore del Progetto della rete scolastica "Morene del Garda"

Incontro Ecumenico con il Quadriennale

Nell'uscita del **31 marzo 2023** organizzata dal Dipartimento di Religione, le classi **2Q, 3Q e 4Q**, hanno fatto visita all'abbazia di Maguzzano per assistere ad un incontro con due tipi di realtà religiose diverse, ovvero, quella dei protestanti e quella dei cattolici. Ad accoglierci don **Michele Dal Bosco**, Rettore dell'Abbazia. Durante questo incontro, precisamente con due pastori evangelici, padre **George Reider**

della Chiesa Luterana di Verona-Gardone e **Alberto Giuliano**, responsabile della Chiesa Evangelica Pentecostale di Desenzano e Montichiari, abbiamo ricevuto molti spunti interessanti su cosa significhi fare Ecumenismo. Innanzitutto, abbiamo appreso che quando si parla di Ecumenismo, si intende il dialogo che si conduce tra le Chiese cristiane; mentre, quando si parla di Dialogo interreligioso, si intende il dialogo condotto tra la parte cristiana e le religioni non cristiane.

Dopo una prima passeggiata nella natura per poter raggiungere il luogo e dopo qualche nozione di storia del territorio, siamo arrivati e subito diretti verso il luogo dove poi ci siamo incontrati con i pastori. I discorsi affrontati sono stati certamente motivo di riflessione per molti aspetti in quanto abbiamo ricevuto tantissime nozioni a livello storico e teologico e, anche, per quanto riguarda le maggiori differenze tra un modo diverso di affrontare la religione tra una chiesa e l'altra, per cui credo che sia stato molto interessante avervi partecipato anche perché siamo stati noi stessi protagonisti del discorso con alcune domande e risposte. Ci auguriamo, pertanto, che i numerosi sforzi compiuti dalle Chiese cristiane, con il Movimento Ecumenico, portino a superare la loro separazione secolare e raggiungere una reciproca comprensione, cooperazione, un costruttivo dialogo teologico, fraternità spirituale e nuove forme di unità.

Andrea Carboni, 40









Marcia Per La Pace

La marcia per la pace che si è svolta il **4 aprile 2023** a **Desenzano del Garda** è stata un evento importante per la nostra comunità scolastica e per tutte le scuole della provincia che hanno partecipato. È stato un momento di unione e solidarietà, dove gli studenti hanno avuto la possibilità di esprimere le loro opinioni sulla pace e di promuovere l'importanza del dialogo e della collaborazione tra le persone e le comunità.



La manifestazione è iniziata alle **17:00** dalla **Piazza Malvezzi**, dove le diverse scuole si sono radunate con i loro striscioni. Dopo una breve marcia attraverso le strade di Desenzano, il corteo è tornato alla piazza dove si è svolta la manifestazione principale. Gli alunni delle scuole hanno preso la parola, e ognuno ha espresso il proprio pensiero sulla pace e sulla sua importanza per la società. I presidi delle scuole hanno anche partecipato alla manifestazione, sottolineando l'importanza dell'educazione alla pace e alla collaborazione. Durante la manifestazione, uno studente di una scuola ha suonato il clarinetto mentre un suo compagno recitava un discorso sulla pace. È stato un momento toccante e intenso, che ha dimostrato l'importanza della cultura e delle arti

nella promozione della pace. Inoltre, una scuola ha cantato una canzone corale, che ha rafforzato l'idea di unione e di solidarietà tra le diverse comunità. Alla fine della manifestazione, è stato consegnato un olivo a un rappresentante di ogni scuola che è un simbolo antico della pace, e il suo dono rappresenta la speranza di un futuro migliore e più pacifico per tutti. La marcia per la pace a Desenzano del Garda è stata un evento indimenticabile, che ha toccato profondamente i cuori degli studenti che hanno partecipato. È stato un momento di unione e di solidarietà, in cui tutti abbiamo avuto la possibilità di esprimere la nostra opinione sulla pace e di promuovere l'importanza della collaborazione e del dialogo tra le persone. Personalmente, abbiamo trovato questa manifestazione molto significativa e abbiamo apprezzato il fatto che le diverse scuole si siano unite per un obiettivo comune. In particolare, abbiamo trovato molto toccante il momento in cui è stato donato l'olivo, simbolo antico della pace, a un rappresentante di ogni scuola. Questo gesto ci ha fatto riflettere sulla bellezza e sulla potenza dei simboli, ma anche sulla necessità di agire concretamente per costruire un futuro migliore.



“Tutti parlano di pace ma nessuno educa alla pace. A questo mondo, si educa per la competizione, e la competizione è l’inizio di ogni guerra. Quando si educerà per la cooperazione e per offrirci l’un l’altro solidarietà, quel giorno si starà educando per la pace” Come ha detto Maria Montessori, la pace non può essere raggiunta solo attraverso i simboli e le parole. È necessario educare le future generazioni alla cooperazione, alla solidarietà e all’amore per il prossimo, in modo che possano costruire un mondo pacifico e giusto per tutti. Questo è un compito difficile e impegnativo, ma è anche la chiave per un futuro migliore e più pacifico per tutti. In conclusione, la marcia per la pace a Desenzano del Garda è stata un momento importante per tutti noi, e siamo felici di aver potuto partecipare. Spero che questo evento abbia suscitato nei nostri cuori una maggiore consapevolezza dell’importanza della pace e dell’importanza di lavorare insieme per costruire un futuro migliore.



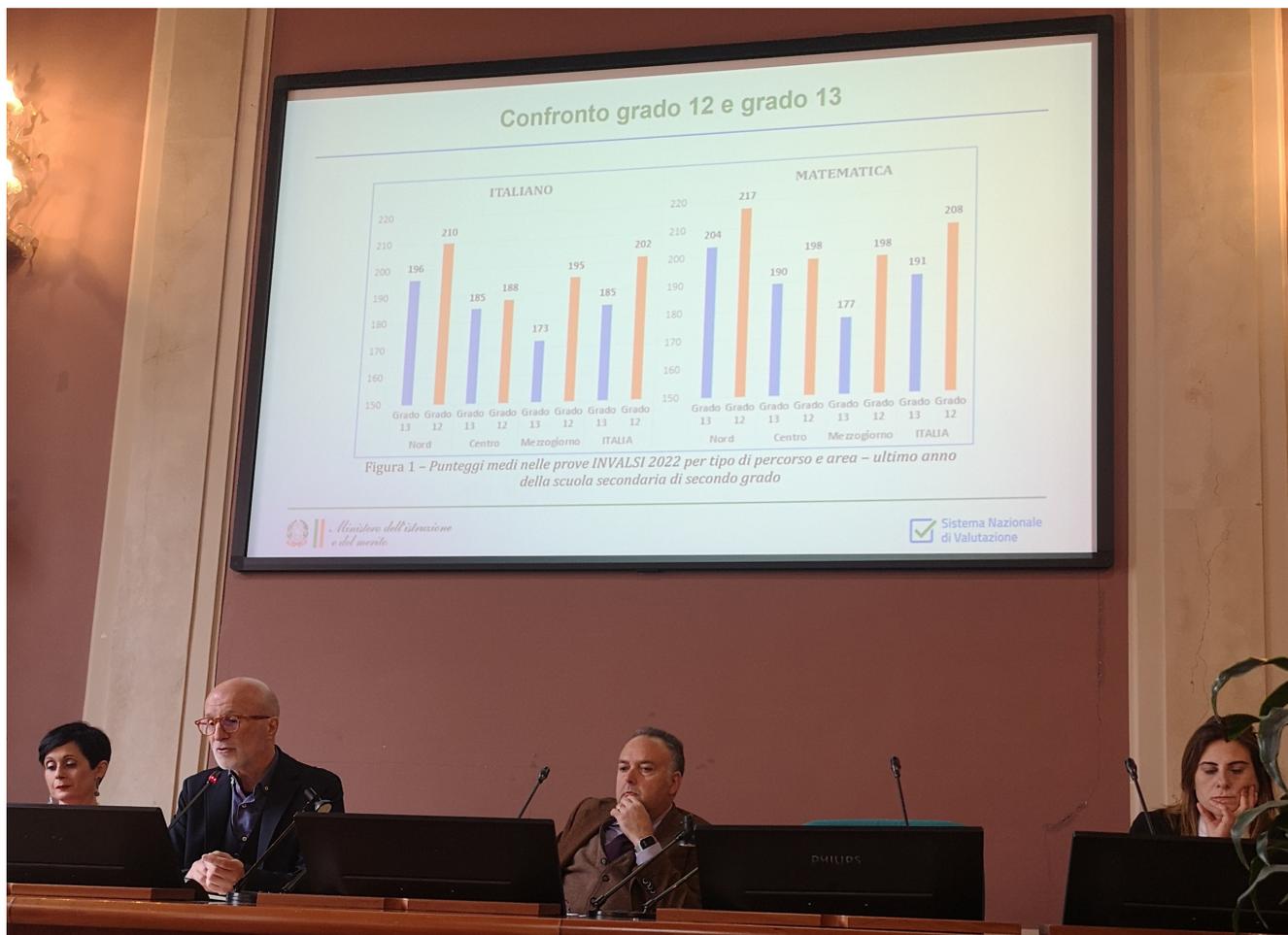


Singh Sukhdip e Rida Ezaouaoui

Riunione nazionale delle reti di scuole

Mercoledì 5 aprile 2023, presso la bellissima sala **Aldo Moro** del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si è tenuta la prima riunione nazionale delle reti di scuole che hanno messo in atto la sperimentazione di indirizzi di studio quadriennali. Anche la nostra Dirigente era presente tra gli istituti apripista di questi percorsi innovativi e allineati all'Europa. È volontà del **Ministro Valditara** dare supporto e maggiore stabilità a questi percorsi, istituendo regole meno restrittive, creando un portale specifico, monitorando i risultati, avviando la sperimentazione anche nei percorsi professionali e, infine, creando linee di orientamento centrali come anticipato dal **Direttore Generale Fabrizio Manca**. Un particolare plauso è stato fatto ai percorsi quadriennali creati negli istituti tecnici, indicati come i più innovativi e volani per la crescita del nostro paese. Grazie ad essi, si possono creare le condizioni per rendere i

nostri studenti maggiormente competitivi rispetto ai loro coetanei europei e colmare il divario temporale esistente prima di entrare nel mondo del lavoro o universitario.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Sala delle Conferenze
ALDO MORO

Aldo Moro
(nato il 23 settembre 1920 - Roma, 9 maggio 1978)

«Il mio lavoro è insegnare, la politica viene dopo»



Filosofo, accademico e giurista, è stato protagonista della storia italiana contemporanea e professore straordinario, capace di smuovere le coscienze, di ispirare i suoi studenti ai più alti valori di libertà, giustizia e solidarietà.

Aldo Moro si laurea brillantemente in Giurisprudenza presso l'Università di Bari, nel novembre 1938.

Il 2 giugno 1946 viene eletto all'Assemblea Costituente e lavora nella "Commissione per la Costituzione" detta dei 75, incaricata di redigere il testo costituzionale.

Dal 19 maggio 1957, primo Governo Zoli, al 15 febbraio 1959, secondo Governo Fanfani, ricopre la carica di ministro della Pubblica Istruzione e vuole introdurre l'educazione civica nelle scuole secondarie di primo grado quale disciplina indispensabile per formare cittadini democratici e consapevoli.

Nel 1963 viene rieletto alla Camera e chiamato a costituire il nuovo Governo. Rimane in carica come Presidente del Consiglio fino al giugno del 1966. Dal 1970 al 1974, è stato, con qualche intervallo, ministro degli Esteri. Nel 1976 è eletto Presidente del Consiglio nazionale della Democrazia Cristiana.

Il 16 marzo 1978 viene rapito dalle Brigate Rosse. I cinque uomini di scorta vengono barbaramente uccisi. Il 9 maggio 1978, dopo cinquantacinque giorni di prigionia, il corpo di Aldo Moro viene rinvenuto nel bagagliaio di un'automobile in via Caetani, in pieno centro a Roma.



Dirigente Scolastica Prof.ssa Angelina Scarano

Progetto Trasponde

In data **21 Marzo 2023** si è svolto, presso l'aula magna del nostro istituto, l'incontro organizzato in collaborazione con l'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, riguardo il progetto TRASPONDE. Ma cosa si intende quando si parla di questo progetto? In sintesi si parla di tutti quei servizi

dedicati al traghettamento fluviale per pedoni e ciclisti a supporto del turismo lento. Le classi che hanno partecipato sono state la **2A**, la **3B** e la **3M**, le stesse che aderiranno alla bicicletтата del 20 Aprile. Questo incontro è stato svolto anche al fine di informare gli studenti riguardo la bicicletтата prevista, perché ovviamente non è solo una giornata da passare in compagnia facendosi un bel percorso in bici ma anzi, ha anche uno scopo ben preciso: promuovere il trasporto ecologico, senza emissioni, per preservare l'ambiente. Durante l'incontro è stato trattato anche l'argomento dell'acqua e della siccità per mettere al corrente gli studenti di ciò che succede al giorno d'oggi, del cambiamento climatico e di essere parsimoniosi sullo spreco dell'acqua. I collaboratori dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po facevano delle domande di conoscenza generale come ad esempio "Quant'è lungo il Po?" quindi sostanzialmente domande non troppo difficili; il primo che rispondeva correttamente ad una domanda riceveva una matita speciale, poiché dotata di una capsula riempita di semi che quindi una volta piantata e irrigata adeguatamente farà crescere una pianta di coriandolo. Per tutto il corso dell'incontro è rimasto anche il **prof. Marchione** che ha assistito alla presentazione e ha collaborato con il personale per avere un'organizzazione perfetta. Alla fine dell'incontro è stata presentata la tabella di marcia per la giornata del 20/04/2023 ovvero della bicicletтата. Il progetto è stato accolto dagli studenti in modo positivo anche perché è un progetto davvero molto bello e stimolante e che farà sicuramente un buon effetto sugli studenti, speriamo che anche negli anni prossimi ci saranno progetti e idee simili.

-Harshpreet Parmar, Enrico Merlo 3B



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



TRASPONDE



*Presentazione del progetto TRASPONDE:
servizi di traghettamento fluviale per pedoni e ciclisti a
supporto del turismo lento*

ventq









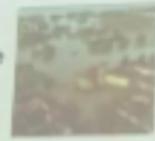


L'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

Cosa facciamo?



Difesa del suolo e gestione del rischio idrogeologico



Gestione delle acque



Qualità dell'acqua





Imparare sugli impianti | Uscita didattica a Rovato 5L e 5K

Il giorno **28 febbraio 2023** le classi **5L** e **5K** dell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie articolazione biotecnologie ambientali, si sono recati a **Rovato** per la visita al pozzo, al serbatoio ed all'impianto di depurazione gestiti da Acque Bresciane SRL. La visita all'impianto è stata preceduta da una lezione di sensibilizzazione contro lo spreco dell'acqua potabile tenuta dalla **Dott.ssa Giliani**, esperta inviata

dall'azienda bresciana. L'argomento, ora più che mai, risulta di forte impatto per la sua grande attualità. Gli studenti che, nel quinto anno del loro percorso di studi, affrontano il risanamento ambientale nelle matrici acqua, aria e suolo, hanno potuto vedere dal vivo quanto studiato nelle aule di scuola. L'esperienza, sicuramente positiva e di grande accrescimento personale e professionale, ha avuto anche una ricaduta dal punto di vista dell'interesse verso la disciplina di indirizzo che, quest'anno, è stata scelta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come materia da valutarsi anche attraverso la seconda prova scritta all'interno dell'Esame di Stato.

Prof.ssa Michela Brusetti







La Mindfulness Entra a Scuola

In data **17 marzo 2023** presso la sede centrale dell'Istituto, si è svolto il seminario teorico-pratico "la **Mindfulness**: uno strumento per promuovere il ben-essere a scuola " rivolto a docenti e personale ATA a cura della **dott.ssa Pamela Cortinovia**, psicologa e psicoterapeuta ACT, esperta in Mindfulness. Nella prima parte dell'intervento , sono stati illustrati i capisaldi della Mindfulness che delle sue origini buddiste fu poi utilizzata da Jon Kabat-Zinn, un biologo e professore della School of Medicine dell'Università del Massachusetts, come protocollo per introdurre la meditazione di consapevolezza nei contesti clinici. Oggigiorno, la

Mindfulness può essere di grande aiuto tanto nella vita privata quanto in quella professionale così come è altrettanto valida nelle fasce di età dei bambini e dei ragazzi, che spesso si trovano di fronte a momenti di stress e preoccupazione legati agli impegni scolastici. In generale quindi ci troviamo tutti imbevuti dal controllo innescato della nostra mente come fosse il “pilota automatico” e, senza esserne consapevoli, cediamo a lei il comando privandoci così di vivere il presente e di assaporarlo. La nostra mente vaga tra passato e futuro, passando, e a volte solo sfiorando, il presente. La dott.ssa Cortinovis ci ha guidato attraverso brevi meditazioni guidate all’ascolto del respiro consapevole, richiamando al qui ed ora quella mente viaggiatrice con il respiro e la percezione del corpo. L’allenamento costante del respiro consapevole consente di scoprire il so-stare; la mente diventa così alleata e potente mezzo per nuove ed inesplorate risorse. Da docenti, la prima conseguenza immediata di questo continuo esercizio di consapevolezza è il benessere personale che a cascata si ripercuote nell’equilibrio della classe. D’altro canto gli stessi alunni potrebbero essere educati a questa pratica costante e ci si auspica che la mindfulness possa entrare nelle scuole come modus operandi come già accade in alcune realtà delle scuole dell’infanzia e primaria in Italia e nel mondo. Un pomeriggio sereno ed accogliente dove stress e preoccupazioni sono stati messi fuori la porta lasciando posto al canticchiare della canzone di Bruno Lauzi, “La tartaruga”... *che da allora in poi andando piano trovò la felicità.*

Approfondimenti:

Per informarsi ulteriormente sul percorso formativo in questione, si può visualizzare una presentazione su questo [link](#).



Prof.ssa Rita Carella.

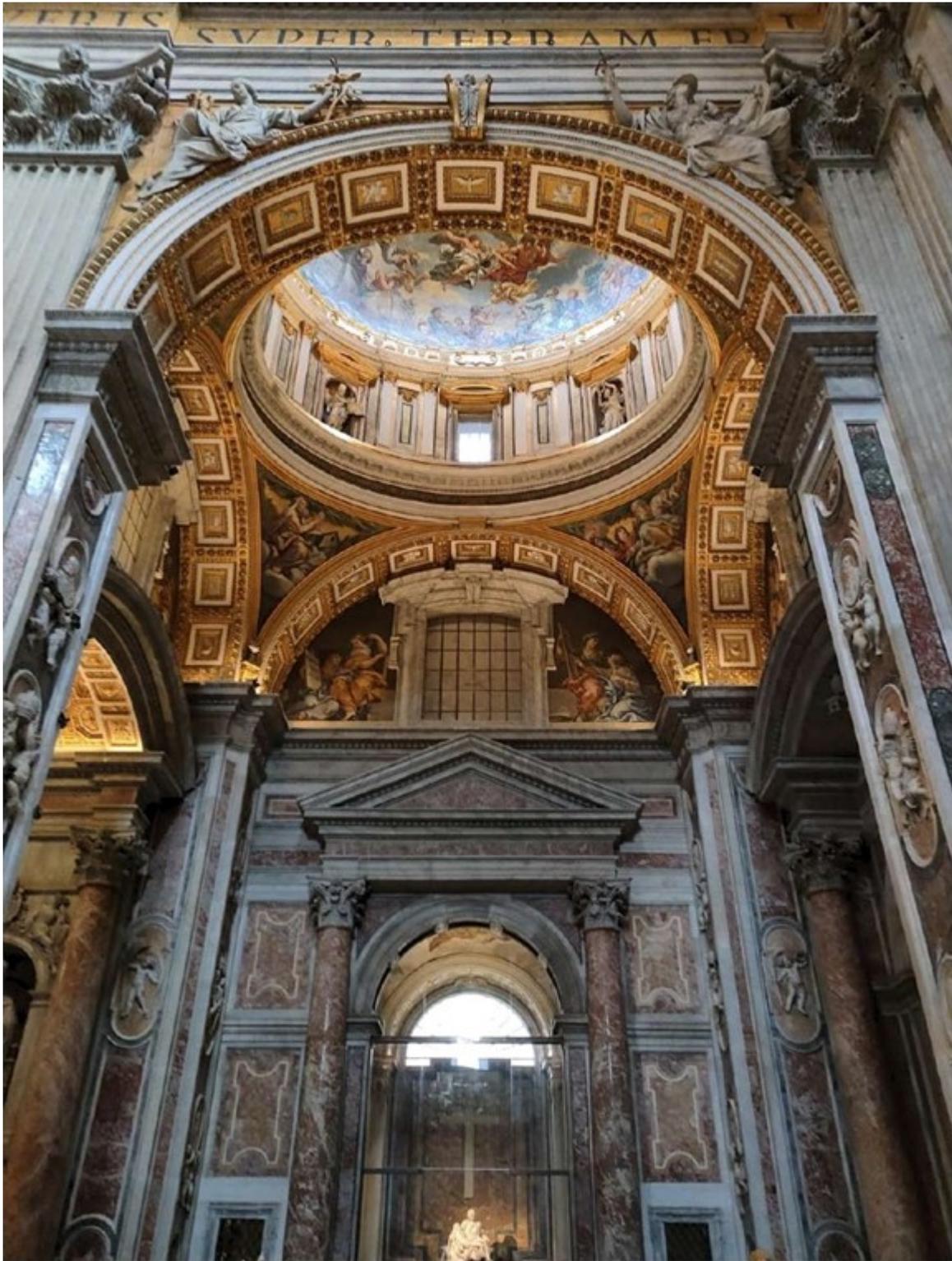
Viaggio d'istruzione a Roma

La mattina del **27 febbraio** gli alunni delle classi **3M, 3B e 3C** hanno lasciato la stazione di Brescia alla volta della città dei Giallo-rossi, dove rimarranno fino al 2 marzo. Dopo ore e ore di treno, i nostri eroi sono giunti a Roma e, una volta depositati i bagagli all'*Hotel Osimar*, si sono incamminati alla scoperta della **Città Eterna**.



Il primo giorno, nonostante le condizioni meteorologiche fossero contro di noi, questo non ci ha fermati. Inizialmente, non c'era nulla in programma, ed è stato solo grazie alla partecipazione dei professori se siamo riusciti a fare una visita "libera" della città, riuscendo a vedere l'esterno del Colosseo, l'arco di Costantino e i luoghi circostanti. Ogni mattina, la colazione era prevista per le 7:00 e alle 8:30 dovevamo essere fuori dall'albergo pronti a visitare le varie mete turistiche in programma.

A parte il ristorante dove cenavamo, il resto di Roma con i suoi monumenti era strabiliante. Ciò che rimarrà impresso nelle nostre memorie è la vista panoramica della città dall'Altare della Patria e l'interno della Basilica di San Pietro, di una bellezza indescrivibile. E non solo, anche il Colosseo, la Fontana di Trevi, Piazza Navona, Piazza di Spagna, Piazza del Popolo e il Pantheon erano di una bellezza immensa e con una storia dietro che solo pochi possono apprezzare.





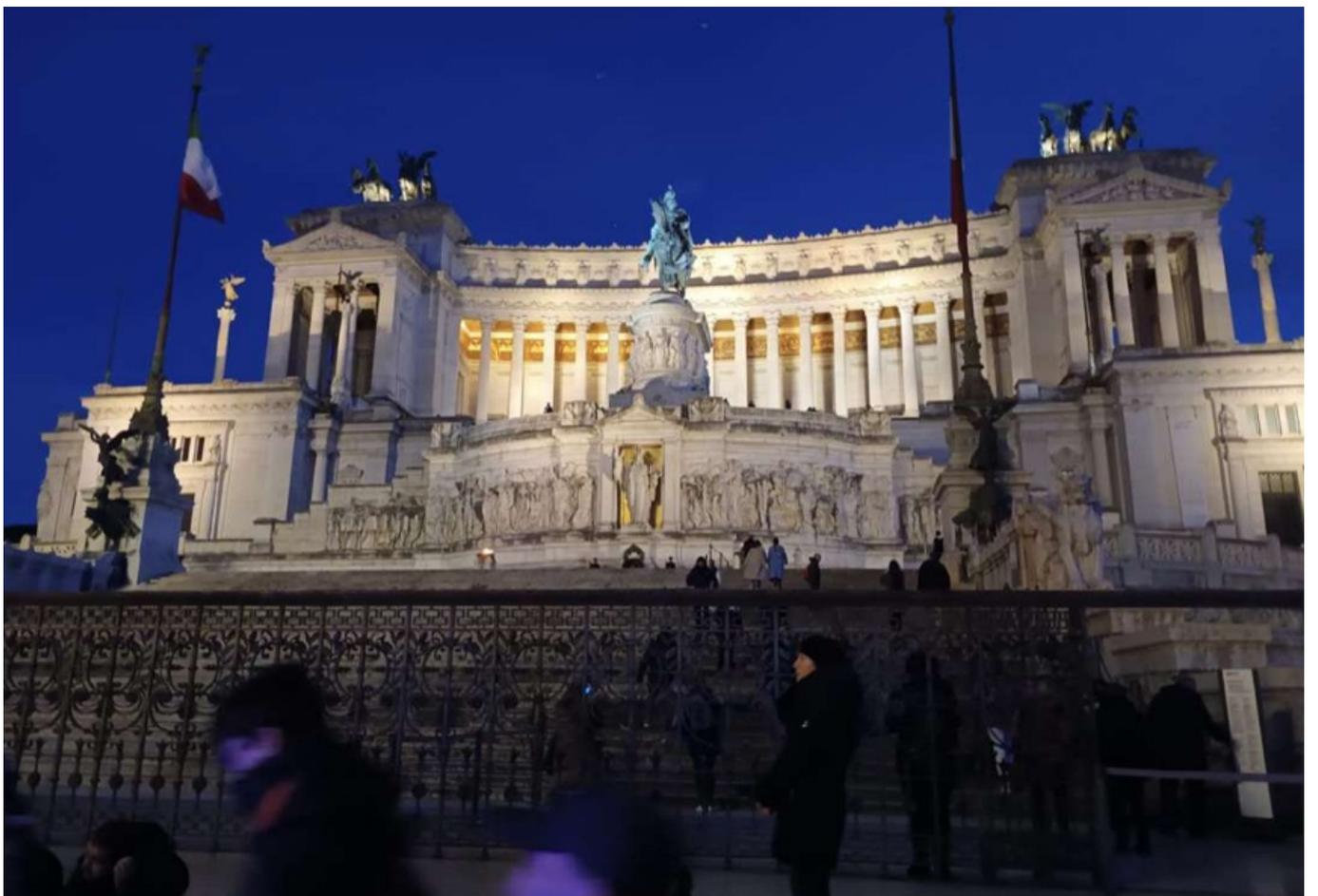
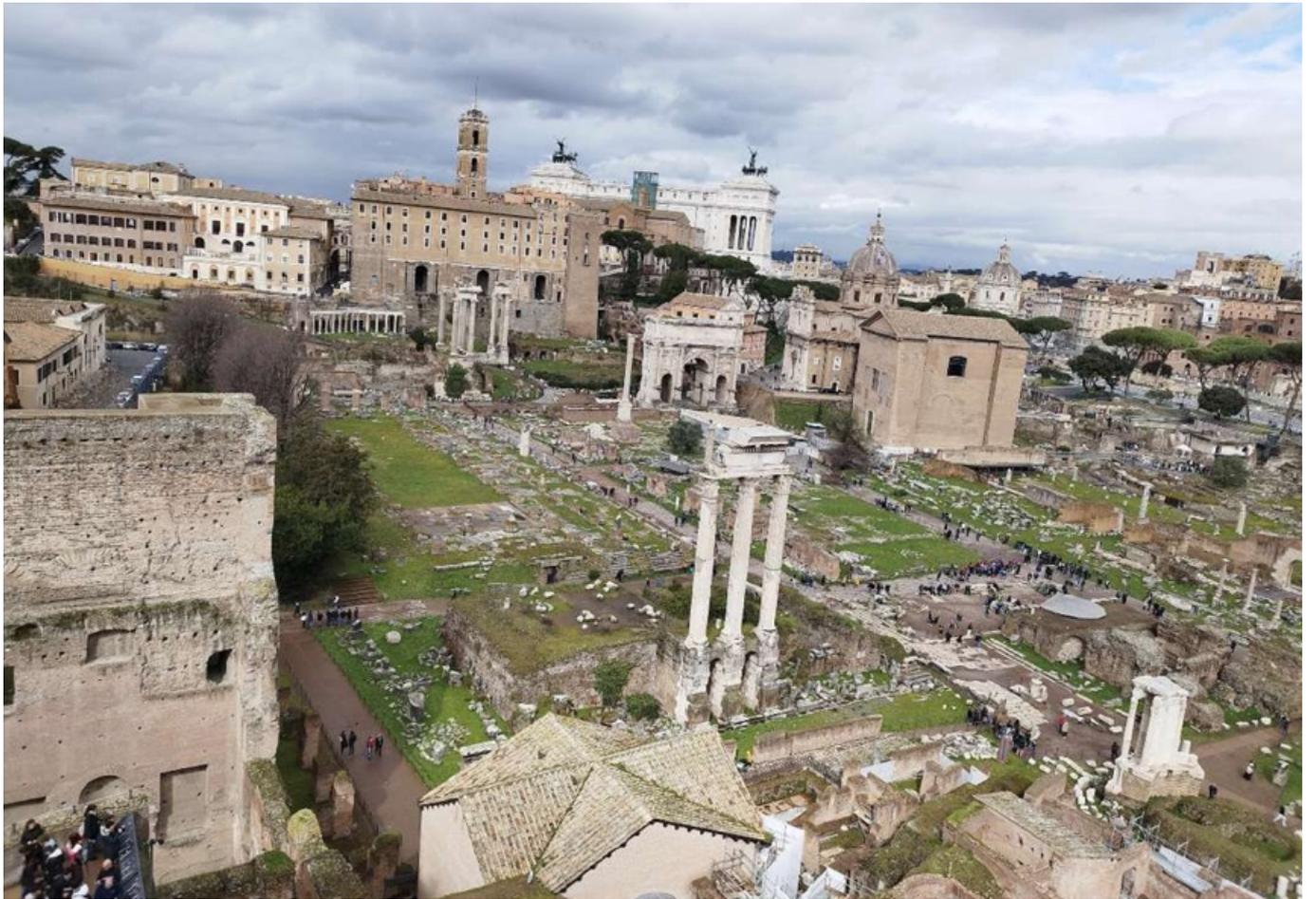
Anche se la cena lasciava a desiderare, il pranzo era un'occasione per provare i piatti tipici del posto, i quali sono stati molto apprezzati grazie al ristorante *Vladimiro Ghe*, che oltre al cibo ci ha offerto una calorosa ospitalità.

Questa gita è stata un'opportunità di socializzazione e apprendimento resa possibile grazie alla partecipazione dei

professori che, nonostante i limiti imposti, ci hanno fatto comunque assaporare le bellezze di Roma.

La gita è stata molto importante per gli alunni, soprattutto dopo anni di isolamento a causa del COVID. Abbiamo passato molto tempo insieme, in una città molto bella, dove abbiamo imparato molto. È stata un'esperienza senza dubbio interessante e speriamo che in futuro ce ne saranno altre simili.







- Zefani Amarildo, Speltoni Gabriele, Tafa Hermes – 3M